

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 5 luglio 2019 - n. 9920

**2014IT16RFOP012 - Bando Linea «Intraprendo» - Asse Prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»- Esiti istruttori - 63° provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
INTERVENTI PER LE START UP  
L'ARTIGIANATO E LE MICROIMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final2 del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019;
- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presca d'atto della 1° Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto «Presca d'atto della II Riprogrammazione del Programma

Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;

- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presca d'atto della III Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Richiamate le d.g.r.:

- n. 3960/2015 «Determinazioni in merito al POR/FESR 2014/2020: istituzione della «LINEA START E RESTART» - Asse III Azione 3.A.1.1. e approvazione dei relativi criteri applicativi», che ha previsto l'istituzione del relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- n. 5033/2016 di approvazione della Linea «INTRAPRENDO» con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00 e in modifica alla precedente d.g.r. n. 3960/2015;
- n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando - 1^ finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo stesso;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1° finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 «Incremento della dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo»;
- il d.d.s. n. 218 del 13 gennaio 2017 «Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO (d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016)»;
- il d.d.s. n. 11340 del 20 settembre 2017 «Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO», a far data 4 ottobre 2017;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.u.o. n. 6372/2016, ed in particolare:

- l'art. 13:
  - l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria di merito realizzate da parte del soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
  - entro 20 giorni dal termine dell'istruttoria, il responsabile del procedimento approva con proprio provvedimento;
- l'elenco delle domande ammissibili (decreto di concessione) e non ammissibili all'Intervento Finanziario con riferimento alle categorie di soggetti MPMI e Liberi Professionisti in forma singola;
- l'elenco delle domande ammissibili (decreto di assegnazione) e non ammissibili all'Intervento Finanziario con riferimento alle categorie di «Soggetti Aspiranti».
- l'articolo 14.1 - punti 1 e 4:
  1. i soggetti ammessi qualificati come «aspiranti imprenditori/liberi professionisti» devono comunicare l'adempimento degli obblighi assunti in fase di domanda (FASE 2) ...;
  4. il soggetto gestore effettua un'ulteriore istruttoria formale al fine di verificare l'effettivo rispetto degli impegni da parte dei soggetti «aspiranti imprenditori/liberi professionisti» e provvede a trasmettere la proposta di esito al Responsabile del procedimento, il quale provvede ad approvare con proprio provvedimento, l'elenco delle domande ammissibili (decreto di concessione) e non ammissibili all'intervento finanziario;

Visto gli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda s.p.a. attraverso il sistema informatico SiAge e ulteriormente comunicati da Finlombarda stessa con PEC prot. Regionale n. 10088 del 25 giu-

## Serie Ordinaria n. 28 - Giovedì 11 luglio 2019

gno 2019 e n. 10386 del 1 luglio 2019 sulla base dei quali in relazione alla disponibilità finanziario prevista dal bando, sono stati predisposti i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - n. 2 domande ammesse (concessione) all'Intervento Finanziario per le categorie di soggetti MPMI e Liberi Professionisti in forma singola, per un importo complessivo di € 127.820,00;
- Allegato 2 - n. 2 domande ammesse (assegnazione) all'Intervento Finanziario per la categoria di «Soggetti Aspiranti», per un importo complessivo di € 130.000,00;
- Allegato 3 - n. 1 domanda ammessa a concessione dell'Intervento Finanziario, a seguito di conclusione di istruttoria di FASE 2, per la categoria di soggetti MPMI - ex aspiranti imprenditori, così come stabilito all'art. 14.1.4 del bando, per un importo complessivo di € 65.000,00;
- Allegato 4 - n. 1 domanda non ammesse ad istruttoria di merito a seguito di istruttoria formale, secondo le motivazioni riportate analiticamente nell'Allegato stesso;

Verificata la regolarità contributiva certificata dai DURC delle imprese di cui ai citati Allegati 1 e 3 che risultano beneficiarie dell'intervento finanziario;

Ritenuto conseguentemente di approvare gli esiti istruttori delle domande ammissibili all'intervento finanziario di cui ai citati Allegati 1, 2 e 3 e di procedere alla concessione (Allegato 1 e 3) e all'assegnazione (Allegato 2) degli importi ivi indicati, per un ammontare complessivo di € 322.820,00;

Dato atto che all'importo complessivo di € 322.820,00, su indicato, sono destinate le disponibilità finanziarie a valere:

- sul FONDO LINEA INTRAPRENDO, costituito presso Finlombarda S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 5033/2016, per la quota di € 290.538,00 (quota a finanziamento);
- sul Bilancio regionale per la quota di € 32.282,00 (quota a fondo perduto);

Dato atto che i progetti di cui agli Allegati 1 e 3 verranno conclusi e rendicontati nell'esercizio 2019, come dichiarato dai soggetti beneficiari nella documentazione allegata alla domanda di contributo;

Ritenuto di procedere, a valere sul Bilancio regionale, per gli interventi finanziari oggetto di concessione (quota a fondo perduto) all'assunzione di impegno di spesa per l'esercizio 2019 - pari ad € 19.282,00 a favore dei soggetti beneficiari indicati ai citati Allegati 1 e 3;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. 840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018», con cui, tra l'altro, con decorrenza 1 dicembre 2018, è stata nominata Rosa Castriotta quale Dirigente della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;

Dato atto che:

- l'art. 20 del bando «Linea Intraprendo» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura Agevolazioni alle Imprese ora Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese di cui alla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 «IV provvedimento organizzativo 2018»;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11203 del 31 luglio 2018, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;
- il d.d.u.o. n. 18168 del 5 dicembre 2018 con il quale è stato nominato il RUP del bando;

Dato atto che i termini previsti dal bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati;

Visti:

- la legge 57/2001 e il decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;
- in data 4 luglio 2019 sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti, De Minimis e Deggendorf) ed in data 04 luglio 2019 è stato ottenuto il rilascio dei COR;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Valutato che gli investimenti realizzati dai soggetti beneficiari oggetto del presente atto sono strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento connessi alle risorse complessive dell'Asse III Azione 3.A.1.1. Bando «Linea Intraprendo - INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE»;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di prendere atto, a valere sul bando «Linea Intraprendo» ASSE PRIORITARIO III - AZIONE III.3.A.1.1. «INTERVENTI DI SUPPOR-

TO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE», degli esiti istruttori, agli atti dell'Ufficio e del sistema informatico Siage, trasmessi dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. e di cui ai seguenti Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Allegato 1 - Domande ammesse all'Intervento Finanziario per le categorie di soggetti MPMI e Liberi Professionisti in forma singola, per le quali si procede alla contestuale concessione dell'intervento finanziario, per l'ammontare complessivo di € 127.820,00;
- Allegato 2 - Domande ammesse all'Intervento Finanziario per la categoria di «Soggetti Aspiranti», per le quali si procede alla contestuale assegnazione dell'intervento finanziario, per l'ammontare di € 130.000,00;
- Allegato 3 - Domanda ammessa a concessione dell'Intervento Finanziario, a seguito di conclusione dell'istruttoria di FASE 2, per l'ammontare di € 65.000,00;
- Allegato 4 - Domanda non ammessa ad istruttoria di merito a seguito di istruttoria formale;

2. di comunicare ai soggetti beneficiari, di cui agli Allegati 1, 2 e 3 il presente atto, unitamente al dettaglio del piano finanziario eventualmente rideterminato per effetto dell'istruttoria di merito;

3. di assumere, sul bilancio regionale, gli impegni a favore dei beneficiari di cui agli Allegati 1 e 3 per un totale di € 19.282,00 - quota a fondo perduto-, indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
BANDO INTRAPRENDO - QUOTA UE 2019	57745	14.01.203.10839	9.641,00	0,00	0,00
BANDO INTRAPRENDO - QUOTA STATO 2019	57746	14.01.203.10855	6.748,70	0,00	0,00
BANDO INTRAPRENDO - QUOTA RL 2019	57748	14.01.203.10873	2.892,30	0,00	0,00

4. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR) previste dal RNA per i soggetti di cui ai citati Allegati 1 e 3;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati all'Allegato 4, al gestore del Fondo «INTRAPRENDO», Finlombarda s.p.a., e a Lombardia Informatica s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

Il dirigente  
Rosa Castriotta



Serie Ordinaria n. 28 - Giovedì 11 luglio 2019

Allegato 1

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DOMANDE AMMESSE A CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO - MPMI (rapertura sportello)										
N. ID DOMANDA	DENOMINAZIONE MPMI	P. IVA/C.F.	TITOLO PROGETTO	RNA - Codice COR	Investimento ammesso	Intervento Finanziario concesso	Intervento a rimborso (finanziamento)	Intervento Finanziario quota a fondo perduto	Esito/quadro cauzionale	CUP
1 1187303	GE-LIKE SRL	04349800161	Ge-Like srl	1004397	€ 104.700,00	€ 62.820,00	€ 56.538,00	€ 6.282,00	Ammissibile con fidi/justino, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso.	E94G1900020007
2 1179207	LOKYY SRL	10254180960	LoKyy	1004303	€ 204.700,00	€ 127.820,00	€ 115.038,00	€ 12.782,00	Ammissibile senza garanzia	E44G1900140007

Allegato 2

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DOMANDE AMMESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO - ASPIRANTI IMPRENDITORI (riapertura sportello)									
N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE ASPIRANTE IMPRENDITORE	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	Investimento ammesso	Intervento Finanziario assegnato	Intervento Finanziario rimborso (finanziamento)	Intervento Finanziario: quota a fondo perduto	Esito/quadro cauzionale
1	1168353	SORGATO PIERRE-FRANCESCO	SRGPRF52H14D530M	C-Piace	€ 100.600,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
2	1190794	ZAVUNER ANDREA	ZMNNDR92AZ1E063G	Evolution Clothing	€ 107.655,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
					€ 208.255,00	€ 130.000,00	€ 117.000,00	€ 13.000,00	



Serie Ordinaria n. 28 - Giovedì 11 luglio 2019

Allegato 3

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - FASE 2 - DOMANDE AMMESSE A CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO, A SEGUITO DI CONCLUSIONE DI ISTRUTTORIA DI FASE 2 - MPMI COSTITUITE DA ASPIRANTI IMPRENDITORI												
N. ID DOMANDA	DEMINOMINAZIONE ASPIRANTE IMPRENDITORE	N. 19/06 del 19-12-2018	DECRETI DI ASSEGNAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO (art. 13.2.8b)	DENOMINAZIONE MPMI COSTITUITA	PVA/C.F.	Sede operativa	RM - Codice COR	Investimento ammesso	Importo finanziario richiesto	Importo finanziario garantito (finanziamento)	Intervento finanziario: quota a fondo perduto	CUP
1	1964851	MORINI GIORGIA	N. 19/06 del 19-12-2018	MAX BAKERS SRLS	03821500133	Robbiano (MI)	1004112	€ 105.928,74	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 4.500,00	E2AG1900001.0007
								€ 105.928,74	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 4.500,00	
								€ 105.928,74	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 4.500,00	

Ammissibile con finanziamento/riscarsa da banche, pari al valore del finanziamento concreto.

Allegato 4

Bando "LINEA INTRAPRENDO" - DOMANDE NON AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA DI MERITO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA FORMALE (riapertura sportello)					
N. ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHEDENTE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA SOGGETTO	SEDE OPERATIVA	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1	ANTONIOTTI CRISTINA	Stampe personalizzate realizzate su qualunque tipo di supporto	Aspirante imprenditore	Pavia	<p>La domanda risulta non ammissibile per i seguenti motivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) non validità del Modulo di adesione allegato al bando; non è stato sottoscritto il modulo generato da Siget;</li> <li>2) il modulo tipo per dati di ordine economico-finanziari e prospettici - in formato excel - non risulta compilato in ogni sua parte;</li> <li>3) NPMI inattivo. Alle data di presentazione della domanda da visura camerale si riscontra che l'impresa risulta iscritta ma inattiva;</li> <li>4) Assenza sede operativa dichiarata. La sede operativa indicata nella domanda di finanziamento non risulta da visura camerale.</li> </ol>